

GIOVANNI XI. PONT. CXXVIII. CREATO
del 930. agl' 11. di Decembre.



Genous pre
sa da mori.

Vogari in
Italia, e vi
sono tagliati
a pezzi.

JOVANNI Undecimo Romano, figliuolo di Sergio Pontefice, co-
me vogliono alcuni, in quel tempo fù eletto Pontefice, che (come Mar-
tino, e Vincenzo scrivono) scorse abbondantemente in Genoua in fonte di
sangue, che fù un presagio d'una gran calamità, che succedere douena.
Percioche fù Genoua in questi tempi presa, e saccheggiata da Saracini,
che vi vennero d'Africa, e gli Vngari entrati in Italia, la posero d'o-
gni intorno a sacco. Ma mentre che carichi di preda entrarono nella contrada de' Peligni
(dove è oggi Sulmona) furono da' Marsi, che sono i popoli di Tagliacozzo, che tolsero a
vn trato le armi, talmente oppressi, che con quanta preda portauano, ancora la vita per-
derono. Scrisse in questo tempo molte cose Racherio, il quale essendo di monaco fù stato fatto
Vescovo di Vena, fù dal Re Vgo confinato in Pavia, per che biasmanu all'aperta i suoi
costumi, e la sua vita. E Giouanni morì, hauendo quattro anni, e dieci mesi, e mezo retta la
Chiesa. Vaco dopo lui la dignità del Pontificato dodici giorni.